



Unione Europea



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale

Sez. "Leonardo da Vinci": Indirizzo Tecnico per "Informatica" - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria"

Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

SEZIONE IPIA LEONARDO DA VINCI

Classe 5 - Sezione A

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Docente Coordinatore

Prof. Giovanni Grasso

Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurizio Calenzo

SESSA AURUNCA, 15 maggio 2024

INDICE

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
2- PECuP ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE ed Assistenza Tecnica (MAT).....	6
Competenze area generale.....	7
Competenza area di indirizzo	8
3 – PROFILO DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione della classe	9
3.2 Profilo.....	9
4 – COMPOSIZIONE – STABILITA’ DEL CORPO DOCENTE	12
4-1 COMPOSIZIONE.....	12
4-2 STABILITA’ del CORPO DOCENTE.....	12
5 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	13
6 – PERCORSO EDUCATIVO.....	13
6.1 PREREQUISITI COMPORTAMENTALI	13
6.2 PREREQUISITI COGNITIVI	14
6.3 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI E COMPORTAMENTALI:	14
6.4 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI:.....	14
6.5 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
6.6 STRUMENTI E METODI	15
6.7 METODI DI VALUTAZIONE.....	16
6.8 METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	17
6.9 INDICATORI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	18
7- Attività di arricchimento dell’offerta formativa.....	20
8 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	21
8.1 FINALITA’ SPECIFICHE :	22
8.2 OBIETTIVI.....	22

8.3 MODALITA' E TEMPI.....	22
8.4 INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI.....	23
8.5 VALUTAZIONI E VERIFICHE	23
8.6 CONTENUTI.....	23
9 – ORIENTAMENTO	25
10-ESAME DI STATO 2024	27
10.1- La prima prova.....	27
10.2- La Seconda prova per gli istituti professionali	28
10.3 Il colloquio	28
10.4 Materie e commissione di esami	28
11 – APPENDICE NORMATIVA	30
12 – ALLEGATI AL DOCUMENTO	32

1 – PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola italiana si trova nella necessità di ridefinire ruoli e funzioni, di ridefinire il rapporto tra educazione e istruzione, di ridefinire il suo rapporto con la società secondo una visione che comprenda la “cura” delle individualità che la frequentano e dei sistemi con cui è in relazione. Ripartendo dal diritto costituzionale allo studio è necessario valorizzare il dialogo con le famiglie e il territorio e dunque arginare un fenomeno quanto mai attuale della dispersione scolastica implicita ed esplicita.

L'ISS “*Taddeo da Sessa*”, caratterizzato da una storia recente come corpo eterogeneo di più entità originariamente separate, situato nel comune di Sessa Aurunca, è meta formativa di individui con storie familiari, sociali ed economiche davvero variegata.

La diversificata consapevolezza dell'importanza del progresso culturale ha compromesso l'economia di un territorio che, come la Regione d'appartenenza, registra a livello nazionale, la percentuale più alta di N.E.E.T.

Inevitabilmente rimane questa l'enorme sfida a cui provano a rispondere le risorse umane e professionali che animano la nostra scuola. La sezione carceraria dell'ISS “*Taddeo da Sessa*” svolge, a tal proposito, un ruolo formativo importante ed è considerata un fondamentale punto di risocializzazione. L'Istituto ambisce a costituire un sistema educativo virtuoso che possa accompagnare i detenuti-studenti e garantire il diritto all'apprendimento, nonché il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

L'ISS TADDEO DA SESSA di Sessa Aurunca si è formato dal 2013 dalla fusione di tre realtà storiche del territorio, ormai costituenti una sola entità e diviso solo per le tre Sedi, oltre la Sede Carceraria di Carinola che ospitano i diversi indirizzi di studi.:

SEZ. TADDEO in Viale Trieste

-  Liceo delle Scienze Umane
-  Liceo delle Scienze Umane opz. Sociale Biomedico
-  Liceo Linguistico

SEZ. FLORIMONTE in Via Raccomandata

-  Tecnico indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (SIA)
-  Tecnico indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria
-  Tecnico indirizzo Informatica

- ✚ Tecnico indirizzo Turismo Sportivo
- ✚ Professionale indirizzo Manutenzione ed assistenza Tecnica (Serale per adulti)

SEZ. Leonardo da Vinci in Viale Trieste

- ✚ Professionale indirizzo Manutenzione ed assistenza Tecnica (Serale per adulti)

SEZ. Sede Carceraria di Carinola

- ✚ Tecnico indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria
- ✚ Tecnico indirizzo Viticoltura ed enologia
- ✚ Professionale enogastronomia
- ✚ Professionale agricoltura e enologia



I.S.I.S.S. "Taddeo da Sessa"

Sez.

TADDEO DA SESSA



- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opz. Sociale Biomedico
- Liceo Linguistico

Sez.

FLORIMONTE



- Tecnico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (SIA)
- Tecnico indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
- Tecnico indirizzo Informatica
- Tecnico indirizzo Turismo - Sportivo

Sez.

DA VINCI



- Professionale (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

Attualmente i numeri (Totale alunni: 820. Taddeo: 349. Da Vinci: 107. Florimonte: 284. Casa di reclusione: 80) e l'ampiezza dell'offerta formativa dicono che l'ISS TADDEO DA SESSA è l'ISTITUTO COMPRENSIVO più importante del territorio costituito da un vasto bacino d'utenza che comprende i Comuni di Sessa Aurunca, Roccamonfina, Cellole, Carinola, Falciano del Massico e, in parte, Mondragone; comuni situati nel confine nord della provincia di Caserta e, allo stesso tempo, della regione Campania che risentono dei contatti sia con il sud Lazio ma anche con le isole Pontine (è necessario ricordare, a diritto di informazione, che fino a meno di ottanta anni fa' le città di Gaeta e di Formia erano parte integrante della medesima provincia e della stessa regione Campania).

Un territorio ampio, caratterizzato da una spiccata identificazione culturale e da una omogenea caratterizzazione lavorativa. Alla tradizionale attività agricola, ormai rispondente alle più sofisticate esigenze e implicazioni tecnologiche, si affiancano attività industriali e, con sempre maggiore forza, il terziario.

L'ISS Taddeo da Sessa ha come obiettivo principale non il semplice insegnamento del sapere, ma la formazione umanistica e tecnica e la fornitura delle competenze e delle capacità agli studenti per poter affrontare il modo degli studi superiori ed il mondo del lavoro.

Da quanto sopra emerge chiaramente la mission dell'Istituto: *“formare gli studenti alla cittadinanza attiva, al fine di promuovere in ognuno di loro la consapevolezza, in termini di diritti e doveri, del proprio essere parte dell'Europa e del mondo”*.

2- PECuP ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE ed Assistenza Tecnica (MAT)

Nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono confluiti gli indirizzi del previgente ordinamento professionale che maggiormente attenevano alla meccanica, all'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce per il secondo biennio e per il quinto anno il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico. La struttura politecnica dell'indirizzo viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché

l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, mobilitano saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale. La formazione ad operare su sistemi complessi (sia essi impianti o mezzi) richiede pertanto una formazione sul campo affidata a metodologie attive che è opportuno riferire precocemente a contesti e processi reali o convenientemente simulati nel laboratorio degli apprendimenti. per di più in condizioni di conoscenza anche parziale degli oggetti sui quali si interviene (diagnostica, analisi del guasto e delle sue cause, modalità di manifestazione, riparazione). Questa osservazione metodologica implica, sul piano didattico, percorsi di apprendimento che vanno dal particolare al generale, e approfondiscono sul piano culturale l'iniziale specializzazione delle attività. Gli istituti scolastici, in armonia con la pianificazione dell'offerta formativa regionale, programmeranno le attività didattiche autonomamente o ricorrendo alla flessibilità, e istituiranno i percorsi di apprendimento dell'indirizzo tenendo conto delle risorse a disposizione e delle opportunità offerte dal territorio. Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti.

Scopo dell'indirizzo è la formazione di un profilo di competenza, quello del manutentore, capace di operare su sistemi complessi (siano essi impianti o mezzi), che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico.

Il diplomato nell'indirizzo "*Manutenzione e assistenza tecnica*" possiede quindi le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Competenze area generale

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ;
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenza area di indirizzo

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento 6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Tali competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

3 – PROFILO DELLA CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti iscritti	21
Promossi dalla IV A MAT anno precedente	18
Provenienti dalla V anno precedente del medesimo indirizzo ed Istituto	3
Frequentanti	20
MASCHI	20
FEMMINE	0
Allievi con disabilità	0

n	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

3.2 Profilo

La classe era composta da 21 alunni, tutti maschi, dei quali solo 20 frequentanti. La maggior parte degli alunni della classe ha mostrato, sin dal primo anno, e per l'intera durata del corso di studi, motivazioni e responsabilità nei confronti delle proposte formative, associate ad un impegno nello studio personale, che hanno consentito loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento dell'indirizzo e giudizi adeguati, al termine di ciascun anno di corso. Dei rimanenti, pur avendo mostrato difficoltà in vari ambiti durante il percorso formativo, ha saputo in qualche modo compensarle attraverso l'impegno un atteggiamento sempre corretto ed una frequenza regolare alle

lezioni.

A conferma di questa piccola “*criticità*”, pochi alunni hanno ripetuto più anni di corso a partire dal terzo anno, ed hanno avuto, negli scrutini di giugno di ciascun anno scolastico, solo delle sospensioni di giudizio in una o più materie. Nonostante ciò anche i ragazzi con i percorsi scolastici più complicati hanno compiuto un percorso di maturazione importante, che li ha visti crescere dal punto di vista umano, e che ha consentito loro di raggiungere, a volte livelli anche superiori alla sufficienza.

La scuola ha prestato sempre massima attenzione alla crescita globale degli studenti, favorendo corrette dinamiche relazionali e compensando quelle carenze educative e culturali spesso presenti negli ambienti di provenienza.

Volendo entrare nello specifico delle difficoltà cui si è fatto riferimento, caratterizzanti il percorso scolastico degli studenti, diremo che esse sono derivate spesso da carenze in alcune competenze di base che in genere si acquisiscono negli ordini inferiori di scuola, e che spaziano dall'ambito linguistico-espressivo a quello logico-matematico.

Diversi studenti hanno difficoltà nella comprensione del testo scritto, così come nella produzione sia scritta che orale; i loro elaborati presentano errori sia lessicali che sintattici, e mostrano le loro limitate abilità espressive.

Inoltre, pochi di loro possiedono un metodo di studio efficace.

La classe ha raggiunto un livello comportamentale adeguato soltanto in questo ultimo anno, avendo affrontato il biennio in totale D.a.d., pertanto hanno di fatto frequentato le aule scolastiche solo nel secondo biennio ed al quinto anno, ciò ha comportato ovvie conseguenze sia sotto l'aspetto didattico che educativo, con evidenti rallentamenti nell'apprendimento specie per la didattica laboratoriale, che nella socializzazione e rapporto con gli insegnanti.

Il clima in classe è stato alquanto sereno ed adeguato allo svolgimento delle attività didattiche e gli alunni hanno tenuto un atteggiamento consapevole e rispettoso dei ruoli.

3.3 CREDITO SCOLASTICO III e IV ANNO

N.	ALLIEVO	CREDITI		
		III ANNO	IV ANNO	TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				

4 – COMPOSIZIONE – STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

4-1 COMPOSIZIONE

	Cognome Nome	Materia
1	Flora lazeolla	Lingua e Letteratura Italiana
2	Flora lazeolla	Storia
3	Giovanni Grasso	Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione (TTIM)
4	Luigi Bizzarro	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
5	Michela Meo	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni (TEEA)
6	Walter Viglianti	Scienze Motorie
7	Lorenzo Anfora	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni (TMA)
8	Donatella Sasso	Lingua Inglese
9	Pagano Domenico	Matematica
10	Mario di Lorenzo	Religione Cattolica (Irc)
11	Cristian Barbato (codocente)	Tecnologie Meccaniche e applicazioni
12	Bruno Salvatore	Codocente TTIM e TEEA

4-2 STABILITA' del CORPO DOCENTE

Il ricambio di alcuni docenti nel corso degli anni non ha contribuito a facilitare il percorso scolastico, del secondo biennio e del quinto anno di questi studenti,. Se in generale non si ritiene che la varietà di metodologie e di approcci didattici sia da etichettare necessariamente come negativa, ma possa costituire anzi una fonte di arricchimento, senza dubbio essa può creare una certa destabilizzazione, seppur temporanea, e costringere, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, a ricostruire relazioni di fiducia e rinegoziare regole frutto spesso di un lavoro lungo ed impegnativo, soprattutto in studenti che hanno

mostrato alcune problematiche sia personali sia nei confronti dell'istituzione scolastica, a volte unite ad un vissuto familiare e sociale parimenti travagliato.

In ogni caso, la continuità assicurata da un nutrito gruppo di insegnanti stabili nella scuola e l'approccio adottato dai docenti entrati quest'anno a far parte del consiglio di classe, oltre alla maturità raggiunta dagli studenti, hanno attenuato il problema, favorendo un lavoro sereno e proficuo sin dalle prime battute dell'anno scolastico.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

5 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Gli incontri con le famiglie in presenza sono stati organizzati dalla scuola e svolti regolarmente, seppur con assidua partecipazione, solo di una parte dei genitori. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi. In alcuni casi il coordinatore ha telefonato alle famiglie degli allievi per metterle al corrente dell'andamento didattico disciplinare del loro figli.

6 – PERCORSO EDUCATIVO

6.1 PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Al fine di trarre il massimo vantaggio dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica e del consiglio di classe a ciascun alunno è stato richiesto di:

- partecipare con assiduità, impegno ed adeguata concentrazione alle lezioni;
- svolgere con regolarità lo studio dei contenuti curricolari inerenti la programmazione;
- interagire in modo costruttivo con i compagni di classe e con i docenti, anche attraverso interventi che evidenzino dubbi, opinioni e riflessioni personali;
- segnalare ai docenti le proprie difficoltà e disagi, e mettendo in atto tempestivamente gli eventuali suggerimenti dei medesimi relativi al recupero;
- partecipare alle iniziative e usufruire delle risorse fornite dal consiglio di classe e dall'istituzione scolastica;
- proporre all'istituzione scolastica attività formative o miglioramenti dell'offerta formativa.

6.2 PREREQUISITI COGNITIVI

È stato necessario per l'alunno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione, possedere questi requisiti:

- saper leggere un testo estrapolandone le informazioni di base, i concetti-chiave, la struttura logica e linguistica dell'argomentazione;
- possedere le abilità necessarie per l'uso di atlanti, cartine, tabelle, grafici, formule;
- sapere esprimere le proprie conoscenze e le proprie opinioni, per via orale, scritta o anche con le moderne tecniche informatiche e massmediali, con un linguaggio corretto e adeguato;
- conoscenza delle discipline del corso di studio, anche relativamente ai concetti fondamentali del curriculum relativo ai precedenti anni di corso.

6.3 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI E COMPORTAMENTALI:

- formare una personalità libera e creativa, consapevole dei propri diritti e doveri rispetto alla società;
- sviluppare una mentalità critica, basata sulla sapienza umanistica e sulla riflessione scientifica;
- sviluppare autonomia di lavoro e di indagine, anche a carattere interdisciplinare;
- acquisire conoscenze ed abilità seguendo un ritmo di apprendimento costante, capace di rendere proficue le lezioni o altre attività svolte in classe;
- acquisire consapevolezza che lo studio puramente meccanico è poco proficuo, anche in vista della ricerca della semplice positività delle prove di verifica;
- potenziare le capacità di analisi e sintesi, e mettere in atto quelle strategie di lavoro che in concreto utilizzino queste capacità al fine di risolvere problemi.

6.4 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI:

- saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curricolari sia le proprie idee;
- consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare;
- saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico, e saperli analizzare nella loro struttura linguistica, logica e problematica, anche in ambiti interdisciplinari);
- saper produrre testi adeguati ad una comunicazione efficace in ogni ambito disciplinare e interdisciplinare;
- saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (temi, relazioni, articoli, traduzioni, problemi, prove a risposta aperta, trattazione sintetica, saggio breve);
- saper individuare le situazioni problematiche;
- saper risolvere problemi attraverso un metodo razionale;
- saper cogliere le relazioni fra le discipline;
- ricercare in maniera autonoma la documentazione e la bibliografia necessaria agli approfondimenti delle tematiche in esame;
- sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.

6.5 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe ha concordato di:

- facilitare la formazione del gruppo classe favorendo lo svolgimento delle assemblee di classe e promuovendo il dialogo e il confronto tra gli studenti;
- intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio e di lavoro adeguato ai compiti proposti;
- esplicitare il percorso da svolgere nell'ambito di ciascuna disciplina, indicando obiettivi, metodi e criteri di valutazione;
- coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- modulare l'impegno di studio e di applicazione richiesto agli studenti nell'ambito di ciascuna disciplina in modo compatibile con le esigenze di tutte le altre;
- programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- diversificare le tipologie di prove ricorrendo a test scritti nelle materie orali;
- curare la tempestività della correzione delle prove;
- dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia "Livelli di prestazione/voti/giudizi" contenuta nel POF;
- esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite chiarendone la rispondenza con i criteri esposti

6.6 STRUMENTI E METODI

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sono stati messi in atto i seguenti processi didattici:

- accertamento dei prerequisiti necessari all'attuazione della programmazione;
- presentazione del contesto dei problemi e dei contenuti proposti, anche per mezzo dei concetti-chiave già precedentemente assimilati e introduzione dei nuovi;
- definizione degli obiettivi del modulo o dell'unità didattica con chiara indicazione delle competenze che dovranno essere sviluppate e delle conoscenze e capacità che saranno valutate in sede di verifica scritta o orale;
- esposizione dei contenuti attraverso il ricorso a concetti-chiave e strutture portanti della disciplina;
- esemplificazione riepilogativa dei problemi e degli argomenti proposti, secondo i concetti-chiave già proposti nelle loro varie e reciproche interazioni/integrazioni;

Le strategie didattiche sono state scelte avendo presente le necessità di recupero e compensazione delle difficoltà, già citate nella sezione precedente, nelle competenze di base, quali la comprensione del testo, la produzione scritta ed orale, il calcolo matematico, le abilità logiche e l'utilizzo dei linguaggi specifici delle singole discipline.

Sui contenuti del libro di testo e i materiali reperibili in rete è stato effettuato quasi sempre dai docenti un lavoro di rielaborazione, semplificazione e schematizzazione, allo scopo di renderli meglio fruibili dagli studenti attraverso riassunti, schemi, diagrammi, mappe concettuali.

A fianco alla lezione frontale, eventualmente con l'utilizzo della LIM, sono stati proposti lavori di gruppo, discussioni, proiezioni di video, analisi di materiali autentici, attività di laboratorio.

6.7 METODI DI VALUTAZIONE

Anche le prove di verifica sono state sempre adattate ai livelli di competenza e agli stili cognitivi degli studenti. Quando lo scopo primario della verifica era l'accertamento di conoscenze, che esse costituissero l'obiettivo precipuo dell'intervento formativo messo in atto oppure fossero necessarie a scopo applicativo (in esercizi, procedure da implementare, attività di laboratorio), si è risparmiato agli studenti lo sforzo espositivo, assegnando loro quesiti a risposta chiusa (domande a risposta multipla, tabelle da compilare, testi a completamento).

In altri casi, pur nella consapevolezza delle difficoltà di molti studenti, si è richiesto loro lo sforzo di rispondere a domande a risposta aperta, in cui esporre gli argomenti studiati utilizzando i linguaggi specifici delle materie, sia per stimolare l'acquisizione di tali capacità sia per ripagare con il meritato riconoscimento chi tali abilità ha costruito con un impegno costante profuso lungo tutto il percorso scolastico.

Nella valutazione per le materie che prevedono l'utilizzo di laboratori, si è dato un peso notevole alla valutazione delle esperienze pratiche, sia per l'importanza che le competenze in esse messe in gioco rivestono per l'indirizzo di studi, sia per la consapevolezza della maggiore motivazione, e conseguentemente maggiore probabilità di successo, che gli studenti hanno in tali attività.

Nella tabella che segue sono riportati, in maniera sintetica, gli strumenti di verifica adottati da ciascuna disciplina.

STRUMENTI	Spesso	Qualche volta	Mai
Interrogazioni orali		x	
Interventi dal banco	X		
Prove scritte (temi, analisi del testo, articolo di giornale, esercizi, questionari, problemi, traduzioni)	X		
Test a scelta multipla	x		
Test a risposta breve	x		
Trattazione sintetica di argomenti	X		
Saggi brevi	X		
Relazioni individuali di laboratorio		X	
Griglie di osservazione o di correzione	X		
Compiti domestici	X		
Osservazione sistematica	X		
Relazioni scritte ed orali con supporto informatico		x	
Strumenti di Valutazione			

6.8 METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il consiglio di classe ha seguito le modalità previste dal POF:

- Recupero in itinere
- Pausa didattica laddove il docente della disciplina ne abbia ravvisato la necessità

Per effettuare l'approfondimento il consiglio di classe ha attuato le seguenti modalità:

- Esecuzione di lavori di ricerca (singoli o di gruppo) indicati dai docenti nei propri piani di programmazione.

- Interventi di sostegno e potenziamento per le materie scritte e per le materie affidate ai Commissari esterni, a cura di ogni singolo docente durante il proprio orario curricolare.

Per gli alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato difficoltà, sono state messe in atto le suddette strategie di recupero:

- intervento individualizzato;
- lavori in piccoli gruppi ;
- programmazione delle attività di recupero del debito formativo con pausa didattica nell'ambito dell'ordinaria attività curricolare;
- prove per la verifica in itinere del saldo del debito formativo.

6.9 INDICATORI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza: saper riferire fatti, regole, principi, leggi in modo sintetico.

Comprensione: saper individuare le informazioni essenziali, i concetti-chiave e i termini specifici della disciplina e saper leggere un testo ed estrapolarne gli elementi essenziali.

Comunicazione: sapere esporre conoscenze, problemi e opinioni per mezzo di un linguaggio adeguato.

Applicazione: Saper applicare conoscenze e metodi acquisiti in situazioni nuove.

Analisi: saper affrontare un problema mediante la scomposizione delle parti che lo compongono, come dati e informazioni varie, concetti-chiave.

Sintesi: saper risolvere un problema mediante la riunificazione delle parti che lo compongono, rilevando analogie e differenze, dati mancanti, individuando le informazioni e i dati essenziali, i concetti-chiave utili alla soluzione e evidenziando tutte le loro conseguenze.

Autonomia di giudizio e creatività: saper valutare criticamente situazioni problematiche, ipotesi e opinioni e apportare contributi personali.

Il Consiglio di Classe ha stabilito la **seguinte griglia di valutazione:**

Indicatori di conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio e creatività, e livelli di profitto relativi:

- l'alunno raggiunge gli obiettivi prefissati in modo eccellente, ovvero ha una visione globale dei problemi e li affronta con un atteggiamento autonomo e una mentalità interdisciplinare; sa valutare criticamente e apportare contributi personali. **Profitto con valutazione numerica compresa tra 9/10 e 10/10;**
- l'alunno raggiunge gli obiettivi in modo ottimale, ovvero ha una visione globale dei problemi, li risolve in modo autonomo sulla base di conoscenze sicure e complete. **Profitto con valutazione numerica compresa tra 8/10 e 9/10;**

- l'alunno raggiunge tutti gli obiettivi essenziali, ovvero sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche in situazioni nuove; non mostra lacune rilevanti nella conoscenza. **Profitto con valutazione numerica compresa tra 7/10 e 8/10;**
- l'alunno raggiunge gli obiettivi essenziali in modo discreto, ovvero conosce e comprende gli argomenti, li mette in relazione, ma li rielabora con un certa difficoltà e la loro applicazione in sintesi nuove non risulta sempre efficace e sicura. **Profitto con valutazione numerica compresa tra 6/10 e 7/10;**
- l'alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi, ovvero conosce e comprende i contenuti essenziali delle discipline, ma è in difficoltà nell'analisi e nella sintesi, nell'applicazione in sintesi nuove, difetta nella comunicazione. **Profitto con valutazione numerica compresa tra 5/10 e il valore più prossimo a 6/10;**
- L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi, le sue conoscenze sono lacunose o inesistenti, la sua comprensione è mediocre o insufficiente, commette frequenti errori nella soluzione dei problemi, presenta forme di comunicazione inadeguata. **Profitto con valutazione inferiore a 5/10.**

7- Attività di arricchimento dell'offerta formativa e PCTO

Soggetto erogatore dell' attività	Titolo	Data/durata	Luogo
Esercito Italiano	Conferenza di informazione ed orientamento	29/11/23 9:00-11:00	Auditorium Taddeo da Sessa
ISSS Taddeo da Sessa	Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne - visione del film. "L'amore rubato"	24/11/23 III e IV ora	In sede da remoto
Amministrazione comunale di Sessa Aurunca	Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi	17/01/2024 9:15-11:15	Cinema Corso di Sessa Aurunca
Università Vanvitelli facoltà di giurisprudenza	Lavoro e nuove tecnologie	14/02/2024 ore 10:00- 11:00	Da remoto
Università Vanvitelli facoltà di giurisprudenza	Interculturale e tutela dei diritti fondamentali	18/03/2024 ore 10:00-11:00	Da remoto
Museo provinciale Campano di Capua	"a scuola di lavoro"	18/04/2024 ore 9:30-11:30	Museo Campano Capua
ISSS Taddeo da Sessa	Corso di formazione sulla sicurezza	10/05/2024 ore 11:00 – 12:00	Da remoto

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di **PCTO** secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali

RELAZIONE PCTO: si riporta IN ALLEGATO la relazione finale redatta dal tutor prof. Luigi Bizzarro

8 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per il triennio, il modulo di “Cittadinanza e Costituzione” è stato parte integrante del percorso curricolare, durante il secondo biennio ed il quinto anno. Considerato l’indirizzo di studi e la particolare attenzione che il mondo internazionale politico e del lavoro stanno ponendo verso la transizione energetica. Il consiglio di classe ha proposto il seguente tema. “La transizione energetica: Aspetti Sociali, Economici, Tecnici e Normativi”



PROCEDURA QUALITÀ

Scheda di Programmazione dell' Educazione civica

PLESSO : LEONARDO DA VINCI

CLASSE : VA MAT

ANNO SCOLASTICO : 2023/2024

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA prof.GIOVANNI GRASSO

MODULO UNICO LA TRANSIZIONE ENERGETICA: ASPETTI SOCIALI, ECONOMICI, TECNICI E NORMATIVI	
DISCIPLINE COINVOLTE	
INGLESE (2 ore)	DONATELLA SASSO
T.T.I.M. (5 ore)	GIOVANNI GRASSO
SCIENZE MOTORIE (2 ore)	WALTER VIGLIANTI
T.M.A. (4 ore)	LORENZO ANFORA
RELIGIONE (2 ore)	MARIO DI LORENZO
ITALIANO (4 ore)	FLORA IAZZEOLLA
STORIA (3 ore)	FLORA IAZZEOLLA
T.E.E.A. (4 ore)	MICHELA MEO
LABORATORIO (4 ore)	LUIGI BIZZARRO
MATEMATICA (3 ore)	DOMENICO PAGANO
TOTALE ORE 33	

Data 24/10/2023

Firma Giovanni Grasso

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Prefiggendosi di raggiungere le seguenti.

8.1 FINALITA' SPECIFICHE :

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
- Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, dell'ambiente che li circonda (il territorio) e anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse problematiche e condizioni ambientali nelle varie zone nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
- Promuovere la cultura del lavoro sostenibile come possibilità di realizzazione personale, nella consapevolezza del sistema legislativo italiano in materia di ambiente e con la conoscenza dei protagonisti del mondo del lavoro, secondo la Costituzione italiana e in una prospettiva europea ed internazionale
- Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

8.2 OBIETTIVI

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si deve confrontare con quanto hanno fatto le generazioni precedenti in tema ambientali, rispetto alla situazione attuale;
- Conoscere i principi costituzionali e delle leggi specifiche in materia di rispetto ambientale, ecosistema e transizione energetica
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro e la sicurezza sui luoghi di lavoro ed la sicurezza dei cittadini in termini di impatto ambientale
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro nel rispetto dell' ecosistema, per uno sviluppo sostenibile

8.3 MODALITA' E TEMPI

Il percorso (Vedi Scheda riportata in alto) si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico multi/ interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno del Consiglio di Classe, il cui scopo era quello di essere portato a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2024, detto obiettivo è stato raggiunto.

8.4 INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

Il percorso è stato di tipo induttivo: prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, dalle loro situazioni personali, da avvenimenti e/o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione".

Ci si è avvalsi della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che ci hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

E' stato utilizzato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

E' stato favorito l'incontro diretto con le istituzioni (visita alle sedi delle istituzioni, partecipazioni a cerimonie, etc...) e con i protagonisti della vita del territorio locale e non (politici, imprenditori, volontari).

L'educazione alla cittadinanza è stata, infatti, condotta attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

8.5 VALUTAZIONI E VERIFICHE

La valutazione del percorso è avvenuta sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti hanno rilevato con strumenti unitamente stabiliti:

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la il rispetto dell' ambiente, la conoscenza delle problematiche legate all' energia non rinnovabile, la partecipazione alle attività nonché il concreto tentativo di partecipare alle attività legate al mondo dell' energia e dell' impatto ambientale;
- la capacità di portare a termine i compiti.

8.6 CONTENUTI

- La tutela dell'ambiente e del territorio dall'art. 9 della Costituzione
- Normative nazionali, Comunitarie ed internazionali in materia di transizione energetica ed impatto ambientale;
- Agenda 2030 in Europa ed i 17 obiettivi
- Agenda 20230 in Italia : La strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e le

5 aree di intervento

- La tutela dei lavoratori, normative in materia: Dlgs. 81/08
- Sviluppo ed economia sostenibile;
- Economia Circolare principi e vantaggi
- L' educazione alla legalità ambientale ed al rispetto del territorio;
- Evoluzione della Manutenzione nel rispetto della sostenibilità ambientale
- Attività sportive ed ambiente
- L'impatto ambientale del territorio sessano in relazione alle ecomafie;

9 – ORIENTAMENTO

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento e investito su un'importante novità: l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

I Tutor per l'Orientamento e la piattaforma UNICA A partire dall'anno scolastico 2023-2023 il MIM ha dato avvio alla Piattaforma UNICA pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie, riunendo in un unico luogo tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica e promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola. UNICA rappresenta pertanto lo spazio digitale in cui tutti gli studenti hanno ritrovare le informazioni relative al loro percorso scolastico, consultabile in ogni momento, in grado di fornire un accompagnamento mirato che faccia emergere e valorizzi le competenze e le abilità di ognuno attraverso le possibilità offerte dalla scuola. Per poter usufruire della Piattaforma UNICA gli studenti hanno fatto accesso alla stessa attraverso registrazione (mail e Codice Fiscale), oppure, come nel caso dei genitori/esercenti funzione genitoriale, se provvisti di account collegato all'identità digitale, attraverso le credenziali SPID, Per le finalità e gli obiettivi previsti dalla normativa i docenti tutor per l'orientamento delle classi Terze, Quarte e Quinte di questa istituzione scolastica, hanno predisposto un calendario di disponibilità, notificato attraverso applicazione Calendario della piattaforma UNICA, per il ricevimento dei genitori/esercenti funzione genitoriale e il supporto agli studenti.

Gli utenti (studenti/genitori/esercenti funzione genitoriale) hanno avuto la possibilità di prenotare gli incontri con i docenti tutor cliccando il nome degli stessi, accedendo alla piattaforma UNICA per consulenza e assistenza sui seguenti argomenti:

- supporto per consultazione e uso della piattaforma UNICA;
- potenzialità e vantaggi offerti dalla piattaforma agli utenti;
- compilazione dell'e-portfolio;
- supporto su orientamento e riorientamento degli studenti.

Attraverso l'applicazione Calendario, ovvero accedendo all'elenco dei propri studenti dalla piattaforma UNICA, i Tutor per l'Orientamento hanno potuto, inoltre, creare un evento consistente nella convocazione di un singolo o di un gruppo di studenti/genitori/esercenti funzione genitoriale.

In seguito ad 'Avviso prot. n. 3619 del 15/04/2023 per la selezione dei docenti disponibili a svolgere le funzioni di tutor e di orientatore è stata redatta la graduatoria definitiva dei docenti tutor e dell'Orientatore.

Per la classe VA Mat è stato incaricato quale tutor, il sottoscritto Coordinatore di Classe prof. Giovanni Grasso e quale Coordinatore il prof. Giuseppe Romano.

Come previsto dalla normativa e nel rispetto del sottostante quadro riepilogativo è stata effettuata la Calendarizzazione delle attività.

CLASSE 5A MAT (21)					
COMPETENZE					
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità			
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI [ore]
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca/Aula magna • Cinema/Teatro/Museo 	<ul style="list-style-type: none"> • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati • Patronati Caf 	Incontri divulgativi su: <ul style="list-style-type: none"> • normativa in materia di lavoro • contratti di lavoro • modulistica in materia di lavoro 	6
	Attività coincidenti con PCTO	Scuola/Partner PCTO	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13 (15% ore PCTO)
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Test psico-attitudinali Impariamo a distinguere sensazioni, emozioni e pensieri <ul style="list-style-type: none"> • Impariamo a riconoscere le emozioni nelle relazioni con l'altro 	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test psico-attitudinali	3
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	5
	La formazione presso gli Its	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti degli Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	
	Le altre agenzie formative	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di agenzie 	Incontri con esperti	
	Le professioni militari	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti esterni 	Incontri con esperti	

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE ATTIVITA'			
n. incontro	data	Ore	Attività
1	05/03/2024	12:30 -13:20	Esposizione agli allievi della piattaforma e dei principi dell' Orientamento
2	07/03/2024	10:50 -11:50	Somministrazione del test di autovalutazione
3	08/03/2024	10:50-11:50	Autovalutazione
4	10/05/2024	10:00-11:00	Esposizione dell' eportfolio e del capolavoro
5	13/05/2024	10:00-12:00	Aiuto nella compilazione dell'eportfolio ,valutazione e caricamento capolavori
6	14/05/2024	12:00-13:00	Aiuto nella compilazione dell'eportfolio ,valutazione e caricamento capolavori
7	20/05/2024 (da effettuare	10:00-12:00	Caricamento capolavori

Alla data di compilazione del presente documento, tutti gli allievi hanno effettuato accesso alla piattaforma UNICA ed iniziato a completare l'eportfolio, alcuni di loro hanno già caricato il capolavoro.

10-ESAME DI STATO 2024

Nel 2024 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione si svolge secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017.O.M. 64 che regola, di norma, l'impianto dell'esame conclusivo del secondo ciclo, introducendo, misure di semplificazione, ma in numero limitato rispetto agli altri anni. .

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alla normalità (cioè, alle norme in vigore). Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno.

10.1- La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che

la riflessione critica da parte del candidato.

10.2- La Seconda prova per gli istituti professionali

Per gli istituti professionali del vigente ordinamento (Decreto Legislativo 61/2017) la seconda prova non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

10.3 Il colloquio

Il colloquio si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si tratta di un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare: in poche parole, la commissione valuta sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati nel documento del Consiglio di Classe di ciascuno studente.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi. Fanno parte della commissione i docenti curricolari, compresi quelli che svolgono insegnamenti curricolari.

10.4 Materie e commissione di esami

La commissione d'esame sarà mista, formata cioè da tre commissari esterni e tre commissari interni, con l'aggiunta di un presidente, anche questo esterno

Materia	Docente	Interno/esterno	note
PRESIDENTE		ESTERNO	
Tecnologia e Tecnica di installazione e manutenzione (TTIM)	Giovanni Grasso	Interno	Disciplina della seconda prova scritta
Italiano e storia		Esterno	Disciplina della prima prova scritta
Matematica		Esterno	

Lingua straniera (Inglese)		Esterno	
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Luigi Bizzarro	Interno	
Tecnologie Elettriche, elettroniche ed applicazioni (TEEA)	Michela Meo	Interno	

Candidati con disabilità (D.M. 741/2017, art. 14)

Non sono presenti allievi con disabilità

11 – APPENDICE NORMATIVA

- ✓ Ordinanza Ministeriale n. 55 il 22 marzo 2024
- ✓ Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14.03.2022 Articolo 20;
- ✓ Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”
- ✓ Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, riguardante “*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*”;
- ✓ Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;
- ✓ Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- ✓ Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- ✓ Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*”;
- ✓ Legge 25 gennaio 2006, n. 29, concernente “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005*”;
- ✓ Decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, avente a oggetto “*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*”;
- ✓ Legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”;
- ✓ Legge 8 ottobre 2010, n. 170, riguardante “*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*”;
- ✓ Legge 13 luglio 2015, n. 107, di “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- ✓ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, concernente “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- ✓ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, avente a oggetto “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- ✓ Legge 20 agosto 2019, n. 92, di “*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, “*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137*”;

- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” ;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 luglio 2011, n. 5669, concernente le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell’infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, col quale sono state adottate le “Linee guida” per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Professionali come riordinati dal citato DPR 87/2010 e i percorsi di Istruzione e formazione professionale, di seguito denominati percorsi di IeFP;
- ✓ Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di “Linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell’articolo 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 - Secondo biennio e quinto anno”;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2020, n. 88, concernente l’adozione del modello del diploma finale rilasciato in esito al superamento dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello del Curriculum dello studente;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione 7 agosto 2020, n. 89, di “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;
- ✓ Decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2021, n. 257, di “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2021/2022”;
- ✓ Nota direttoriale 12 novembre 2021, n. 28118, avente ad oggetto “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - anno scolastico 2021/2022 - Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione”

12 – ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Relazione delle attività di PCTO del TUTOR SCOLASTICO
2. Schede e Programmi svolti fino al 15 maggio con previsione fine a fine A.S.

ALLEGATO 1



Unione Europea



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale

Sez. "Leonardo da Vinci": Indirizzo Tecnico per "Informatica" - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria"

Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE

CLASSE VA MAT

TUTOR SCOLASTICO Prof . BIZZARRO LUIGI

TUTOR AZIENDALE: Ing. LUIGI IANNOTTA

AZIENDA COGIM S.R.L

Introduzione

Sommario

Sez. “Taddeo da Sessa”: Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale.....	1
Sez. “Leonardo da Vinci”: Indirizzo Tecnico per “Informatica” - Indirizzo Prof.le per “M.A.T.”	1
Sez. “G. Florimonte”: Indirizzo Tecnico per “A.F.M.” - “Turismo” – “Agraria”	1
Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico “Agraria” e Indirizzo Professionale per “Enogastronomia”	1
C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C	1
Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333	1
1 – PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
2- PECUp ISTITUTO PROFESSIONALE MANUTENZIONE ed Assistenza Tecnica (MAT).....	6
Competenze area generale	7
Competenza area di indirizzo	8
3 – PROFILO DELLA CLASSE	9
3.1 Composizione della classe	9
3.2 Profilo.....	9
4 – COMPOSIZIONE – STABILITA’ DEL CORPO DOCENTE	12
4-1 COMPOSIZIONE.....	12
4-2 STABILITA’ del CORPO DOCENTE	12
5 – PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	13
6 – PERCORSO EDUCATIVO.....	13
6.1 PREREQUISITI COMPORTAMENTALI	13
6.2 PREREQUISITI COGNITIVI	14
6.3 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI E COMPORTAMENTALI:	14
6.4 OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI:.....	14
6.5 COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15

6.6 STRUMENTI E METODI	15
6.7 METODI DI VALUTAZIONE	16
6.8 METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	17
6.9 INDICATORI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	18
7- Attività di arricchimento dell'offerta formativa	20
8 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	21
8.1 FINALITA' SPECIFICHE :	22
8.2 OBIETTIVI.....	22
8.3 MODALITA' E TEMPI.....	22
8.4 INDICAZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI.....	23
8.5 VALUTAZIONI E VERIFICHE	23
8.6 CONTENUTI.....	23
9 – ORIENTAMENTO	25
10-ESAME DI STATO 2024	27
10.1- La prima prova.....	27
10.2- La Seconda prova per gli istituti professionali	28
10.3 Il colloquio.....	28
10.4 Materie e commissione di esami	28
11 – APPENDICE NORMATIVA	30
12 – ALLEGATI AL DOCUMENTO	32

Per i ragazzi delle scuole secondarie è previsto un percorso obbligatorio di alternanza scuola-lavoro, introdotto con la riforma della Buona Scuola e oggi rinominato P.C.T.O “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”. Per i professionali è previsto di portare a compimento questo percorso con un monte ore minimo di 210 ore, da svolgere nel triennio, presso enti o presso aziende convenzionati. Le scuole, a questo scopo, possono stipulare convenzioni con aziende e società, ma anche gli studenti possono contattare direttamente gli esercenti che li seguiranno in questo percorso.

ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO

IL sottoscritto in qualità di tutor scolastico ha assistito e guidato gli studenti nel percorso e verificato, in collaborazione con il Tutor aziendale il corretto svolgimento; ha

gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza formativa ; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con il Tutor aziendale); ha aggiornato il Consiglio di classe, il Referente, il Dirigente Scolastico sullo svolgimento dei percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

Nel percorso sono stati coinvolti n.19 alunni e sono state svolte n.40 ore di tirocinio in presenza nei laboratori della Sez."L.DA VINCI " di Sessa Aurunca , da parte dell'azienda COGIM s.r.l., con lezioni frontali e lavori di gruppo/compiti di realtà in aula per la preparazione ed l'approfondimento di contenuti indispensabili ad inserire lo studente in un contesto lavorativo.

Durante il periodo formativo, gli studenti hanno acquisito le seguenti capacità:

- Conoscenza delle normative vigenti e adempimenti necessari per impianti meccanici;
- Conoscenza della moderna evoluzione degli impianti meccanici;
- Conoscenza minuziosa degli impianti di riscaldamento e climatizzazione;
- Conoscenza delle problematiche progettuali relative agli impianti;
- Conoscenza approfondita delle fonti di energia alternative.

In particolare sono stati mostrati i concetti base:

- impiantistica elettrica;
- apparecchiature di protezione;

Esperienze pratiche:

- Condivisione di schemi e fotografie dei lavori svolti;
- Collegamento da cantiere per osservare in diretta realizzazione di impianti

Obiettivi

I PCTO devono consentire allo studente di acquisire e potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore.

Gli obiettivi che perseguono possono essere riassunti nei seguenti:

- **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a**

sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;

- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro;**
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Per **garantire una continuità tra l'attività di formazione compiuta a scuola e quella svolta in azienda**, vengono designati un **tutor didattico**, generalmente un docente, che offre assistenza agli studenti e verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza scuola-lavoro, e un **tutor aziendale**, che favorisce l'inserimento dello studente in azienda e collabora con la scuola per permettere la verifica delle attività.

CONCLUSIONI

Il percorso formativo ha prodotto significativi risultati nella motivazione degli alunni. Le attività svolte dall'azienda sono state conformi al progetto formativo.

La partecipazione degli alunni è stata propositiva e collaborativa.

I risultati ottenuti confermano il percorso come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto.

Si nota come i ragazzi hanno apprezzato l'iniziativa e si sono impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

Sono anche soddisfatti dell'immagine che hanno trasmesso.

L'azienda ospitante ha collaborato con professionalità e consapevolezza, sentendosi parte di un progetto formativo importante per gli studenti.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini ✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera ✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p>
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Risultati conseguiti	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali • Rafforzamento delle competenze comunicative e organizzative • Integrazione delle conoscenze con abilità personali e relazionali <p>Consolidamento delle competenze legate all'autovalutazione</p>
Strumenti utilizzati	<p>Materiali forniti dal docente/tutor Libri scolastici, dispense cartacee</p> <p>Materiale multimediale (presentazioni, applet, video, ecc.) Format per la realizzazione di una relazione finale</p>
Contesti	<p>Aula Laboratorio di informatica Video lezioni</p>

SI allega relazione dell'azienda.

Tutor scolastico

Prof. Luigi Bizzarro



Unione Europea



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

P.C.T.O. Anno Scolastico 2023-2024 Classe

VA Indirizzo MAT

Relazione Finale Azienda

La Cogim S.r.l., scelta come società tirocinante per l'attività formativa da parte dell' "Istituto Taddeo" di Sessa Aurunca (CE), opera nel campo dell'impiantistica elettrica e meccanica, delle manutenzioni e del montaggio sia in ambito civile che industriale. Inoltre l'azienda opera anche nel campo dell'edilizia sia in ambito di nuove costruzioni che nelle ristrutturazioni di fabbricati esistenti.

Il titolare e direttore tecnico della Società è l'ing. IANNOTTA LUIGI. Gli incontri formativi con i ragazzi delle classi III, IV e V dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" di Sessa Aurunca, specializzazione MAT, sono stati tenuti proprio dal titolare in modalità telematica a causa dell'impossibilità di poter procedere ad incontri sui cantieri per le ben note condizioni epidemiologiche.

Scopo del percorso formativo alternanza scuola-lavoro attuato dall'Istituto "Leonardo da Vinci" di Sessa Aurunca (CE) è per lo studente in un'ottica futura un momento importante e permette di creare un filo conduttore che lega le conoscenze teoriche ottenute attraverso gli studi e le competenze pratiche necessarie nel mondo del lavoro all'interno delle specifiche realtà territoriali.

Rappresenta inoltre per il corso di studi una delle occasioni per dialogare con il mondo produttivo, non solo per mirare costantemente l'insegnamento alle sue reali esigenze, ma anche per ottenerne contributi utili per la progettazione degli studi.

Gli stage e i tirocini diventano il mezzo concreto con cui attivare esperienze "in comune" tra il corso di studi, il mondo produttivo e le istituzioni locali; in questo contesto il percorso organizzato con la società costituisce un vero e proprio ruolo di interfaccia con la realtà lavorativa.

Il progetto è considerato un momento fondamentale per lo sviluppo del sistema di competenze professionali, rappresenta in questa prospettiva una occasione fondamentale per studenti di sviluppare il proprio sistema di competenze professionali per una maggiore integrazione nel sistema produttivo, e quindi per una maggiore possibilità di occupazione futura.

Possono dare inoltre, la possibilità all'azienda di conoscere e apprezzare competenze e potenzialità del giovane collaboratore, potendo eventualmente procedere, conclusa l'esperienza di tirocinio o stage, alla sua assunzione.

Per lo studente svolgere lo stage diventa occasione per:

- mettere in pratica le conoscenze apprese;*
- fare propri aspetti legati alla professionalità, alle tecnologie, e all'organizzazione del lavoro;*
- conoscere le proprie aspirazioni e progettare con maggiore consapevolezza il proprio futuro professionale.*
- condividere con altri la costruzione di un risultato;*

Per l'azienda aderire ad un programma di stage significa:

- dare corso ad idee e progetti nuovi;*
- gestire attività che richiedano l'apporto di risorse nuove, l'aggiornamento scientifico e la creatività.*
- Relazionarsi con potenziali collaboratori.*

Il progetto di stage articolato in diversi incontri settimanali, si è svolto come già detto in modalità telematica, con collegamenti eseguiti sia da cantiere che dalla sede sociale della Cogim per dar modo al tutor di condividere con gli studenti schemi, fotografie di lavori svolti, cataloghi commerciali e tecnici.

Pur nella consapevolezza che le difficoltà oggettive legate all'impossibilità di essere presenti in cantiere avrebbero costituito un grave ostacolo alla partecipazione fattiva di tutti gli allievi, per cercare di interessarli in maniera attiva agli argomenti trattati si è cercato di introdurre i vari argomenti oggetto di discussione con esempi pratici, visualizzazioni dal cantiere, presentazione di foto relative a lavori eseguiti dalla società.

Partendo dalle problematiche tipiche delle lavorazioni eseguite, si è cercato di introdurre gli allievi a quelli che sono gli step organizzativi ed esecutivi tipici delle esecuzioni impiantistiche.

I vari argomenti trattati hanno chiaramente preso a corredo tutte quelle nozioni teoriche già trattate e note ai partecipanti per le pregresse lezioni seguite a scuola.

In una prima fase si è preferito introdurre argomenti di impiantistica elettrica con richiami a schemi noti, apparecchiature di protezione, evoluzione degli apparecchi illuminanti, brevi cenni di domotica e controllo a distanza degli impianti.

Successivamente, alla luce di quelle che sono le attuali problematiche mondiali legate all'effetto serra ed all'aumento delle temperature, tirando in ballo anche le novità introdotte dalle leggi sul controllo delle emissioni in atmosfera di gas inquinanti, si è cercato di interessare i ragazzi alle moderne evoluzioni degli impianti meccanici presenti soprattutto in ambito di impiantistica civile, atteso che questi argomenti, pur nella loro importanza, non rientrano nelle programmazioni standard previste. Poiché però a modesto parere del sottoscritto questi impianti rappresentano sicuramente una possibilità occupazionale molto più accentuata, si è pensato di introdurre tali argomenti che sicuramente possono ampliare il bagaglio culturale dei ragazzi e costituire un ottimo input per interessarli a tecnologie in continua evoluzione.

Pertanto, dopo aver introdotto quelle che sono le normative vigenti e gli adempimenti necessari per quanto riguarda gli impianti meccanici, si sono introdotte tutte le attuali possibilità previste per il miglioramento delle caratteristiche energetiche degli edifici. Pertanto si è introdotto il concetto di attestato di prestazione energetica, di zona climatica, di gradi-giorno, di ecobonus 110% e conto termico.

Dopo aver fatto capire ai ragazzi che l'evoluzione futura passa attraverso le energie alternative ed il risparmio energetico, legati a doppio filo alla necessità di contrastare gli anzidetti dannosi fenomeni climatici, nel corso degli incontri successivi si è passato a descrivere in maniera minuziosa quelle che sono le diverse opzioni possibili per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento, climatizzazione estiva, trattamento dell'aria. Partendo quindi dalla presentazione degli impianti di riscaldamento tradizionali a radiatori si è fatta una presentazione delle problematiche progettuali (dimensionamento dei corpi radianti, scelta delle tubazioni, ubicazione dei radiatori, tipologie di apparecchi progettuali (dimensionamento dei corpi radianti, scelta delle tubazioni, ubicazione dei radiatori, tipologie di apparecchi) e delle diverse tipologie di apparecchi di produzione (caldaie tradizionali, caldaie a condensazione, termocamini, caldaie a pellet).

Successivamente si è passati nell'ambito degli impianti idronici alla presentazione degli impianti radianti a pavimento e degli impianti con termoconvettori. A questo punto si è introdotto il concetto di pompa di calore e di possibilità di realizzare impianti più performanti lavorando a basse temperature.

Avendo introdotto il concetto di pompa di calore si è passati quindi agli impianti ad espansione diretta, in formulazione mono e multisplit, e si è presentata anche la più moderna tecnologia degli impianti a volume di refrigerante variabile.

Avendo introdotto i concetti di COP e di EER si è fatto un cenno anche alle altre tipologie di pompe di calore che ottimizzano tali parametri, in particolare alle pompe geotermiche.

Capitolo a parte a riguardato la problematica della produzione di acqua calda sanitaria, partendo dai classici scaldabagni elettrici, alla produzione diretta con caldaie o scaldini a gas, fino alle più evolute tecnologie che utilizzano il solare termico per produzione con accumulo (introducendo in questo caso anche le problematiche legate alla produzione di salmonella) o con produzione istantanea tramite serbatoi inerziali. Infine un incontro è stato dedicato alla presentazione delle unità di trattamento aria con distribuzione canalizzata, recuperatori di calore e problemi legati alla legionella. I corsi si sono svolti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2021 ed hanno avuto una durata di complessive trenta ore per le classi terze e quarte e di venti ore per la classe quinta.

L'intero ciclo di incontri ha seguito il calendario preventivamente organizzato dai tutor della scuola, nelle persone dei Professori Giulia Buonanno, Luigi Bizzarro, Salvatore Bruno e Remo Morelli che si ringraziano per la fattiva collaborazione.

La partecipazione dei ragazzi è stata sempre attenta e l'interesse mostrato verso i diversi argomenti trattati si è manifestato spesso anche attraverso domande formulate dagli allievi.

Sessa Aurunca li 03/05/2024

Cogim S.r.l.

Ing. Luigi Iannotta

ALLEGATO 2 – SCHEDE INFORMATIVE PROGRAMMI SVOLTI

TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI (T.M.A.)

LIBRO DI TESTO	AUTORE AA VV
	TITOLO TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI, VOL. 3
	EDITORE Hoepli
CONOSCENZE	L'interesse per gli argomenti proposti è sempre stato discreto, la partecipazione e l'attenzione in classe sono quasi sempre stati positivi, anche se non sempre seguiti da un serio studio personale. L'atteggiamento nei confronti dell'insegnante è sempre stato educato, collaborativo e disponibile
CAPACITÀ	Capacità logica ed intuitiva, capacità critica Saper applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente; scegliere i dispositivi di protezione individuali corretti. Sapere come eseguire elementari lavorazioni alle macchine utensili Saper compilare cicli di lavorazione considerando il materiale grezzo di partenza le attrezzature e la determinazione dei tempi e dei costi di fabbricazione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; • Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
CONTENUTI	<p><i>Modulo n° 1 : SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO</i> Sicurezza e tutela ambientale</p> <p><i>Modulo n° 2 : TECNOLOGIE APPLICATE ALLA PRODUZIONE:</i> Ricerca delle condizioni ottimali di taglio. Velocità di taglio di minimo costo e di massima produzione. Calcolo della potenza di taglio e dei tempi di lavorazione per le principali macchine utensili ad asportazione di truciolo. Prove distruttive e non distruttive sui materiali</p> <p><i>Modulo n° 3 : COSTO DI FABBRICAZIONE:</i> Fabbisogno e costo della materia prima, qualifiche e sistemi salariali della manodopera, costo attrezzature, materie sussidiarie, consumi, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti. Contabilizzazione del costo totale di fabbricazione. Fabbisogno della materia prima: Materiali Mezzi tecnici: Macchine utensili ed attrezzature. Lo stabilimento; Gli uffici; Il magazzino ecc. Manodopera: Stima del personale necessario alla produzione. Fattori influenzanti il costo: Materia prima; Ammortamento beni mobili, immobili, macchinari ed attrezzature; Costo della manodopera; Spese generali; Spese varie. Determinazione del costo di produzione Fattori influenzanti il costo: Materia prima; Ammortamento beni mobili, immobili, macchinari ed attrezzature; Costo della manodopera; Spese generali; Spese varie. Determinazione del costo di produzione</p> <p><i>Modulo n° 4 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PRODUZIONE</i> Ciclo di vita di un prodotto: Elaborazione delle fasi; Fattori economici del ciclo di vita Distinta base: livelli, legami, e coefficienti d'impiego; Ruoli di padre e figlio all'interno della distinta base; Tipologie di distinta base;</p> <p><i>LABORATORIO MACCHINE UTENSILI</i> :Utilizzo dei principali strumenti di misura. Avvio, arresto e avanzamento delle macchine. Montaggio pezzo e utensili. Uso del tornio, per la realizzazione di pezzi assegnati Funzionamento del trapano, fresatrice. Lavorazioni alle MU</p>

METODOLOGIE	Lezione frontale; Lezione interattiva; Lezioni frontali con l'ausilio di supporti audiovisivi e informatici; Esercitazioni a gruppi o individuali.
MEZZI/STRUMENTI adottati	Libro di testo - Slides – Computer – Social networks
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interrogazioni formalizzate, Interventi spontanei, Esercizi individuali, Quesiti a risposta aperta, Risoluzioni di problemi, Test vero/falso e/o risposta multipla, Esercitazioni di laboratorio, Esecuzione di disegni al computer



ISISS "Taddeo da Sessa" - Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Istituto Tecnico per il Turismo

Sez. "Leonardo da Vinci": I.T.I. (Informatica) - IPIA (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

Sez. "G. Florimonte": Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri e I.T. Agrario

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.gov.it - Tel. 0823 936333 - Fax 0823 680907



Relazione Finale e Programma svolto di Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni

Classe: V

Sez.: A

Ind.: M AT

Prof.: Meo Michela

Bizzarro Luigi

1. Presentazione generale della classe

La classe 5AMAT è composta da ventuno alunni, tutti maschi. Di questi studenti uno non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno ed un altro ha deciso di ritirarsi poco dopo l'inizio del 2° quadrimestre. Ha un livello di preparazione più che sufficiente ad eccezione di un piccolo gruppo di allievi che partecipa con maggiore interesse alle lezioni. La classe si dimostra molto unita, quasi tutti dimostrano un atteggiamento disponibile al dialogo educativo con un comportamento rispettoso ed educato. La classe appare abbastanza rispettosa delle regole, ma non sempre matura e consapevole dell'importanza dello studio quotidiano nonostante sia una classe terminale.

Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione buona. Altri alunni invece, pur presentando un livello culturale di partenza non sempre pienamente sufficiente e pur evidenziando un interesse non sempre assiduo, hanno raggiunto, alla fine dell'anno scolastico, un grado di preparazione nel complesso sufficiente. E' presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PdP.

2. Strategie e metodologie

L'obiettivo che si è cercato di perseguire è stato quello di far sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti con un linguaggio corretto e appropriato. In prevalenza l'approccio didattico seguito è stato quello della lezione frontale e gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione operativa, al dialogo tramite domande guidate e alla costruzione autonoma delle proprie conoscenze. Si è cercato di strutturare la relazione didattica con interazioni continue e sollecitazione al ragionamento guidato, anche mediante rappresentazioni multimediali ed esercitazioni laboratoriali. La didattica ha privilegiato una continua interlocuzione, in modo da verificare e rimuovere eventuali impedimenti alla piena comprensione di quanto trattato ed apportare tempestivamente azioni di recupero.

Tali metodologie si sono applicate nella pratica didattica attraverso le seguenti tecniche di insegnamento:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio, video..)
- Appunti
- Correzione/verifica individuale, discussioni sugli errori

3. Risorse e attrezzature

- Libri di testo
- Risorse Web
- Attrezzature presenti nel laboratorio di Elettrotecnica ed Elettronica
- Computer, tablet

4. Tempi e modalità di impiego delle risorse

Il programma è stato distribuito equamente durante l'anno scolastico con spiegazioni, proiezione di video ed esperienze di laboratorio.

5. Spazi didattici

- *Aula*
- *Laboratori disciplinari*

Programma Svolto:

Classe V A MAT

TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

LIBRO DI TESTO	AUTORE Savi Vittorio / Vacondio Luigi
	TITOLO Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni
	EDITORE Calderini
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere e spiegare le caratteristiche delle macchine elettriche;• Uso dei PLC e applicazione per la movimentazione di un motore;
CAPACITÀ	Capacità logica ed intuitiva, capacità critica Capacità di confronto Capacità di attivazione di modalità di apprendimento e critica autonome
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i componenti del sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;• Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettr. e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
CONTENUTI	Richiami dei concetti fondamentali sulle grandezze elettriche Il regime continuo ed il regime alternato Sistemi monofase e trifase La potenza elettrica in regime alternato trifase Potenza attiva, reattiva ed apparente Motori asincroni trifase Principio di funzionamento Curve caratteristiche coppia/velocità Aspetti costruttivi, rotore, statore, avvolgimenti. Avviamento diretto ed inversione di marcia di un motore asincrono trifase Avviamento con inserzione diretta e stella/triangolo
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Lezione interattiva;

MEZZI/STRUMENTI	Libro di testo - Slides – Computer
CRITERI DI VALUTAZIONE	Interrogazione lunga/breve Relazioni scritte – Esercitazioni di laboratorio

SESSA.A.10/05/24

I Docenti

Prof. Meo Michela

Prof. Luigi Bizzarro



ISS "Taddeo da Sessa" - Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Istituto Tecnico per il Turismo

Sez. "Leonardo da Vinci": I.T.I. (Informatica) - IPIA (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

Sez. "G. Florimonte": Istituto Tecnico Commerciale, Istituto Tecnico per Geometri e I.T. Agrario

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.issstaddeodasessa.gov.it - Tel. 0823 936333 - Fax 0823 680907



Relazione Finale: di Laboratori Tecnologici

Classe: V

Sez.: A

Ind.: M AT

Prof.: Bizzarro Luigi

La classe è composta da 19 allievi.

Il livello di attenzione e di partecipazione sono stati abbastanza vivi per la maggior parte della classe e l'impegno per il lavoro domestico si è consolidato per molti, anche se per alcuni allievi è rimasto superficiale e discontinuo.

L'esposizione è risultata in generale buona, ma è necessario ancora lavorare sulla precisione che per alcuni allievi è sufficiente. Da migliorare anche la capacità di effettuare collegamenti che solo in pochi riescono ad effettuare.

Ciascun alunno a suo modo, ha delineato un preciso percorso fatto di progressi ed evoluzioni positive anche se non tutti hanno raggiunto le competenze in modo completo.

Le verifiche sono state, per quanto possibile frequenti ed hanno avuto valore diagnostico (in questo senso sono servite ad orientare l'insegnante sul processo didattico per mettere a fuoco gli interventi), formativo per gli alunni (la verifica è stata un'informazione che ha permesso all'alunno di valutarci e migliorarsi) e sommativo (per valutare il risultato del processo educativo).

Le verifiche orali sono servite anche a stabilire se l'alunno espone in modo spontaneo, corretto, chiaro e rigoroso.

La situazione della classe, dal punto di vista del profitto, dedotta dalle varie verifiche effettuate durante l'anno scolastico, risulta dalle sottostanti fasce di livello finali:

- Prima fascia: (impegno: costante; partecipazione: attiva; metodo di lavoro: autonomo; espressione e comunicazione: sicura; abilità logiche e di organizzazione del pensiero: buone)
- Seconda fascia: (impegno: adeguato; partecipazione: attiva; metodo di lavoro: efficace; espressione e comunicazione: generalmente corretta; abilità logiche e di organizzazione del pensiero: discreto)
- Terza fascia: (impegno: superficiale; partecipazione: discontinua; metodo di lavoro: guidato; espressione e comunicazione: incerta; abilità logiche e di organizzazione del pensiero: sufficiente)

Programma Svolto: Classe V A

Suddivisione del programma ed obiettivi parziali

Il programma è stato suddiviso in moduli ed unità didattiche. Di seguito sono indicati i contenuti e gli obiettivi parziali che s'intendono raggiungere. È stato previsto un monte ore annuo pari a 132.

Modulo 0: Recupero e consolidamento dei prerequisiti (14 h)

Contenuti: legislazione e normativa relative all'esecuzione degli impianti elettrici in ambiente civile, segni grafici e codici letterali e schemi per impianti elettrici, apparecchiature installabili in abitazione civile, circuiti luce a comando diretto e tramite relé; circuiti di segnalazione acustica, ricerca guasti.

Obiettivi:

- acquisizione del concetto di normalizzazione ed unificazione;
- riferimento alle norme CEI sia nel disegno degli schemi sia nelle esercitazioni
- saper disegnare ed interpretare correttamente gli schemi elettrici fondamentali;
- conoscere le principali apparecchiature e gli impianti elettrici installabili in abitazione civile.

Risorse: norme CEI, cataloghi e tabelle, libro di testo, materiale audiovisivo.

Recupero: (4ore) lavoro di gruppo in laboratorio e uso di software applicativi del settore.

Modulo 1: Automazione in logica cablata (88 h)

Contenuti: principali apparecchiature impiegate negli azionamenti elettrici, avviamento diretto ed inversione di marcia di un motore asincrono trifase, avviamenti controllati, studio d'altri automatismi in logica cablata.

Obiettivi:

conoscere e saper installare le principali apparecchiature impiegate negli azionamenti elettrici;
saper realizzare l'inversione di marcia sia manuale sia automatica di un motore asincrono;
saper progettare e realizzare un avviamento indiretto per motore asincrono;
saper progettare e realizzare altri automatismi in logica cablata.

Visto quanto stabilito nella riunione per dipartimenti, in accordo con i docenti delle varie discipline d'indirizzo, si è stabilito di ripartire i contenuti e gli obiettivi in modo da garantire una preparazione mirata al conseguimento di una qualifica professionale.

Risorse: libro di testo, schemi, materiali ed apparecchiature custoditi nel laboratorio.

Recupero: (4ore) lavoro di gruppo in laboratorio e uso di software applicativi del settore.

Unità didattica 1.1: Apparecchiature negli azionamenti elettrici (18 h)

Contenuti: principali apparecchiature impiegate negli automatismi in logica cablata: teleruttori, pulsanti, fine corsa, relè termico, timer, contatori, fotocellule, spie luminose, commutatori, caratteristiche costruttive e principio di funzionamento del motore asincrono trifase.

Circuiti logici. Porte logiche (And,Not,Or,Nand,Nor)

Misura di potenza in corrente continua uso del wattmetro

Obiettivi:

- 1) conoscere, saper scegliere ed installare le principali apparecchiature utilizzate nell'automazione industriale in logica cablata;
- 2) conoscere il principio di funzionamento e le caratteristiche costruttive del motore asincrono.

Unità didattica 1.2: Avviamento ed inversione di marcia di un motore asincrono (30 h)

Contenuti: disegno di schemi relativi al circuito di potenza, di comando e segnalazione per l'avviamento e inversione di marcia di un motore asincrono trifase.

Progetto e realizzazione di automatismi industriali.

Inserzione di strumenti di misura.

Obiettivi:

- 1) saper progettare e realizzare automatismi in logica cablata.
- 2) saper inserire strumenti di misura in quadri di comando per motori elettrici.

Durante quest'unità didattica saranno realizzate le seguenti esercitazioni di laboratorio:

- avviamento semplice di un motore asincrono trifase con spie di segnalazione
- inversione di marcia di un motore asincrono trifase;
- inversione di marcia di un motore asincrono trifase senza passare per lo stop con fine corsa;
- inversione di marcia di un motore asincrono trifase con fine corsa temporizzato;

Unità didattica 1.3: Avviamento indiretto di un motore asincrono (40 h)

Contenuti: disegno di schemi relativi al circuito di potenza, di comando e segnalazione per l'avviamento indiretto dei motori asincroni trifasi.

Avviamento stella-triangolo di un motore asincrono trifase.

Obiettivi: saper realizzare azionamenti relativi all'avviamento indiretto dei motori asincroni.

In questa unità didattica verranno realizzate le seguenti esercitazioni di laboratorio:

- avviamento manuale stella - triangolo di un motore asincrono trifase;
- avviamento automatico stella - triangolo di un motore asincrono trifase;
- avviamento stella - triangolo di un motore asincrono trifase con inversione di marcia.

Modulo 2: Automazione in logica programmabile: (30 h)

Contenuti: introduzione allo studio dei P.L.C. principio di funzionamento e caratteristiche costruttive dei controllori programmabili; struttura dell'hardware di un P.L.C. software e linguaggi di programmazione; uso della consolle di programmazione.

Obiettivi: 1) conoscere le funzioni logiche fondamentali; 2) conoscere le caratteristiche costruttive ed il principio di funzionamento di un P.L.C.

Recupero: (4ore) lavoro di gruppo in laboratorio e uso di software applicativi del settore.

Risorse: libro di testo, schemi, materiali ed apparecchiature custoditi nel laboratorio.
gruppo in laboratorio, uso di software applicativi del settore.

Risorse: libro di testo, schemi, materiale ed apparecchiature custodite nel laboratorio.

Durante il corso di questo modulo sono previste le seguenti esercitazioni pratiche in logica programmabile:

- avviamento semplice di un motore asincrono trifase con spie di segnalazione;
- inversione di marcia di un motore asincrono trifase con fine corsa;
- avviamento automatico stella - triangolo di un motore asincrono trifase;
- automatismo per nastro trasportatore;

Il Docente

SESSA.A.07/05/24

Prof. Luigi Bizzarro

Lingua Inglese



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale **Sez.**

"Leonardo da Vinci": - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria" - "Informatica"

Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

C.F. 83001000617-Distretto Scolastico n. 19-C.M. CEIS01800Cmbito Territoriale n. 11 -

www.isisstaddeodasessa.edu.it

CLASSE: **5 A/ MAT**

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

MATERIA : **LINGUA INGLESE**

DOCENTE: prof.ssa **DONATELLA SASSO**

RELAZIONE FINALE

Dal punto di vista comportamentale, i 21 alunni della classe **5 A/MAT** sono stati sempre abbastanza corretti ed eventuali rimostranze non sono mai sfociate in atteggiamenti poco consoni al contesto scolastico, né dal punto di vista delle azioni né sul piano verbale.

Durante le lezioni, peraltro poche ed insufficienti perché ridotte a sole due ore settimanali, tutti gli studenti si sono mostrati generalmente attenti, ma non si sono applicati nella disciplina con interesse costante; inoltre, l'impegno a casa è stato minimo per tutti. Il livello generale risulta eterogeneo per capacità, volontà, ritmo di apprendimento e risultati conseguiti; la classe, di conseguenza, ha raggiunto due livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le abilità in lingua inglese.

Pochi alunni rivelano una discreta capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; il restante gruppo possiede una preparazione mediocre o sufficiente, anche se spesso non del tutto precisa, dimostrando un impegno discontinuo e notevoli carenze di base.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

I contenuti riguardano argomenti di carattere tecnico-informatico, trattati tutti in lingua straniera. Dall'analisi dei prerequisiti, della preparazione di base e delle competenze acquisite in lingua inglese, si è resa indispensabile una lunga pausa didattica, ad inizio anno, per consentire l'approfondimento di strutture non ancora assimilate da parte degli studenti, che si sono rivelati quasi tutti non capaci di padroneggiare la lingua inglese con disinvoltura.

A tal proposito, val la pena precisare che, per ragioni relative ai reali bisogni educativi ed alle reali situazioni di apprendimento della classe, sono state apportate alcune modifiche ai contenuti proposti in fase di programmazione iniziale e ai tempi di sviluppo degli stessi.

CONTENUTI DISCIPLINARI: Come da programma allegato.

METODOLOGIA

Durante la prima parte dell'anno scolastico, si è resa necessaria una revisione delle principali strutture linguistico-grammaticali della lingua inglese, volta al potenziamento delle capacità espressive degli alunni. Si è fatto ricorso a diverse attività di carattere comunicativo, condotte con difficoltà in lingua straniera.

Nello specifico, ci si è avvalsi di: lezioni frontali e/o dialogate, utilizzo di schemi e mappe ed esercitazioni guidate.

Per le attività di ascolto, si è partiti da una attenta selezione del materiale da proporre poiché spesso le difficoltà di comprensione scaturiscono da una distanza del testo dalla realtà dello studente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE

Tutte le attività svolte hanno avuto una ricaduta positiva sulle conoscenze degli alunni: alcuni hanno raggiunto livelli discreti; la maggioranza degli alunni, che partivano da livelli di conoscenza scarsi delle strutture linguistiche di base, si sono attestati sulla sufficienza o mediocrità.

L'analisi degli errori ha costituito un momento importante dell'attività didattica, per permettere un recupero individuale curricolare in itinere da parte degli alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE

Al termine dell'anno scolastico, quasi tutta la classe, se pur in modo differenziato, possiede le competenze necessarie per comprendere brevi e semplici testi scritti, riassumerli e produrli oralmente in lingua inglese.

Anche qui, alcuni emergono per competenza acquisita, altri invece meno, a causa di notevoli lacune pregresse.

Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo sufficientemente corretto ed in particolare sono in grado di:

- esprimersi in modo semplice sugli argomenti trattati in classe attinenti al proprio ambito professionale;
- comprendere il significato generale di testi di tipologie diverse, tratti da fonti quali libri di testo, Internet e software didattici;
- saper comprendere semplici lettere formali di carattere commerciale, prendendo spunto da situazioni di lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE ABILITÀ

Gli studenti, in diversa misura, sono in grado di:

- (Listening) - Comprendere il significato generale e specifico di semplici messaggi orali.
- (Speaking) - Produrre brevi e semplici esposizioni, usando anche il lessico tecnico-specifico di base, su argomenti relativi al mondo del lavoro e agli ambiti in cui opera la figura del tecnico manutentore. Saper esprimere un semplice commento personale.
- (Reading) - Comprendere idee principali e specifiche di testi di natura tecnico-professionale e lettere commerciali.
- (Writing) - Produrre brevi testi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

MODALITÀ DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e quella sommativa sono state attribuite in modo conforme alla griglia di valutazione formulata nel PTOF di classe e di Istituto, prendendo in considerazione sia la conoscenza degli argomenti trattati che la coerenza e coesione testuale, insieme alla correttezza grammaticale e sintattica. Le verifiche si sono basate su prove soggettive e oggettive incentrate, a loro volta, sulle attività già praticate dagli alunni in fase di sviluppo di ciascun argomento trattato.

Per l'orale, si è fatto uso di domande-risposte, riassunti, esercizi di comprensione di un testo, esercizi sull'uso di determinate strutture grammaticali, ecc.

La **valutazione formativa** è scaturita dai seguenti criteri:

- ✓ Livello di competenze di cittadinanza attiva messe in campo dagli alunni, in termini di serietà, responsabilità individuale, collaborazione e partecipazione
- ✓ Regolarità nel rispetto delle scadenze condivise
- ✓ Premura nella relazione con il docente ed attenzione in classe
- ✓ Grado di padronanza dell'argomento e competenze dimostrate durante i colloqui orali (interventi orisposte)
- ✓ Progressi in itinere
- ✓ Valutazione dei contenuti nelle verifiche.

La **valutazione sommativa** è stata indicata sul registro con un voto ed è scaturita da una serie di elementi raccolti attraverso risposte o interventi dello studente nel corso delle verifiche finali, che la docente ritiene, nel loro insieme, sufficienti e significativi per accertare la sua preparazione.

Sessa Aurunca, 08/05/2024

La docente

Prof.ssa Donatella Sasso

CLASSE : 5 A INDIRIZZO : M . A . T .
ANNO SCOLASTICO 2023/2024 MATERIA
: INGLESE



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA
Via Raccomandata s.n.c. - 81037 Sessa Aurunca (CE)
Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane Econ. Sociale
Sez. "Leonardo da Vinci": - Indirizzo Prof.le per "M.A.T."
Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" - "Agraria" - "Informatica"
Sez. Carcere di Carinola: Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"
C.F. 83001000617-Distretto Scolastico n. 19-C.M. CEIS01800C
Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it

CLASSE : 5 A INDIRIZZO : M . A . T .
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
MATERIA : INGLESE
DOCENTE : prof.ssa Donatella Sasso
LIBRO DI TESTO :

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

FROM SCHOOL TO WORK

Curriculum vitae: different parts
How to prepare a CV
Europass: the European format
How to fill in a Europass online
The cover letter or application
DOs and DON'Ts of applications
Job adverts
The interview

Bath tub scheme
The electric engine
Electric cars
Benefits of electric cars
Battery electric vehicles (BEVs)
Hybrid cars
Petrol cars

A Maintenance Technician: main tasks

Sessa Aurunca, 08/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Donatella Sasso

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof. Viglianti Walter
Obiettivi Conseguiti	<p>Obiettivi disciplinari raggiunti degli studenti in termini di:</p> <p>Conoscenze: Conoscere i fondamentali delle discipline di squadra e individuali. Conoscere le tecniche per progettare e programmare un allenamento di attività fisica adattata. Dieta mediterranea e piramide alimentare.</p> <p>Competenze: Organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.</p> <p>Abilità: Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandole alle esigenze. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Calcolo del fabbisogno calorico giornaliero e della frequenza cardiaca in relazione all'attività motoria da compiere.</p>
Contenuti principali	<ul style="list-style-type: none"> - Attività in relazione all'età, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili in funzione delle lezioni in modalità in presenza e a distanza. - Esercitazioni relative ad attività sportive individuali, esercitazioni nel laboratorio di fitness della scuola. - Micro e macro nutrienti. Elementi della metodologia dell'allenamento.
Strategie e Metodi	Cooperative learning, peer to peer, lavoro di gruppo, lezione frontale e a distanza.
Strumenti	Libro di testo, materiali audiovisivi, piattaforma G-Suite, macchine isotoniche, cicloergometri. Contributi originali proposti dagli studenti.
Verifiche	Esposizione orale, test pratici, produzione di elaborati multimediali. Osservazione, anche comportamentale, degli allievi durante le attività in presenza e a distanza.

Testo in uso: DIARIO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / APPROFONDIMENTI DI TEORIA, REGOLAMENTI DEI GIOCHI SPORTIVI, GESTI ARBITRALI. Autori: VICINI MARISA.

DOCENTE: Prof.ssa Flora Iazeolla

DISCIPLINE: Italiano e Storia

Presentazione della classe

La classe V MAT è composta da ventuno alunni, tutti maschi, tra cui uno non frequentante. La classe ha mostrato, sin dai primi mesi dell'anno scolastico, un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte e degli argomenti svolti. L'unità e la collaborazione all'interno del gruppo classe hanno reso possibile lo svolgimento di un buon percorso didattico e un significativo miglioramento del profitto individuale. Numerosi studenti hanno mostrato un interesse attivo durante le lezioni e hanno raggiunto un buon livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari, mentre un gruppo esiguo, a causa di un impegno discontinuo e superficiale, ha raggiunto risultati appena sufficienti. Alcuni alunni, infine, grazie alle capacità di rielaborazione personale, hanno maturato un'ottima preparazione.

Disciplina: Italiano

Testo: Guido Baldi / Silvia Giusso / Mario Razetti/ Giuseppe Zaccaria
Letteratura 3 / Dall'età postunitaria ai giorni nostri. PARAVIA 2019

Libro di
Le Occasioni della

Obiettivi generali e specifici

- Riconoscere e identificare le linee di sviluppo della cultura letteraria italiana; -
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale;
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico;
- Riflessione sulla letteratura e sulle altre espressioni culturali e artistiche; -
- Contestualizzazione del testo esaminato nel panorama storico-culturale di appartenenza.

Metodologia

Lo studio dei fenomeni letterari è avvenuto tramite la lettura diretta dei testi e un coinvolgimento attivo dei discenti, volto a stimolare una riflessione critica sui messaggi, espliciti e impliciti, contenuti nei componimenti esaminati. Sono state utilizzate varie metodologie di insegnamento: lezione frontale ed interattiva; lettura e rielaborazione in classe e a casa; piattaforme didattiche per il consolidamento e il potenziamento dei contenuti disciplinari; ausilio di strumenti audiovisivi per approfondire le tematiche esaminate in classe.

Conoscenze, competenze e abilità

Gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti disciplinari relativi al contesto storico e culturale esaminato nel corso dell'anno. Sono riusciti, inoltre, ad acquisire adeguate capacità di analisi dei testi letterari e, pertanto, sono in grado di esporre i contenuti studiati in modo esaustivo, operando efficaci collegamenti tra i diversi nuclei tematici. Alcuni studenti si sono distinti nella capacità di riflettere sul testo e rielaborare criticamente i contenuti appresi.

Contenuti disciplinari:

- Il Positivismo

- Dal Realismo al Naturalismo

- Il

Verismo

- G. Verga: biografia e opere; le tecniche narrative; analisi delle seguenti novelle: Rosso Malpelo; La lupa. Analisi delle seguenti opere: "I Malavoglia" (la genesi del romanzo, la trama, le tecniche narrative); "Mastro Don Gesualdo" (la trama, il mito della "roba", lo spazio e il tempo, il significato dell'opera).

- Il Decadentismo: i temi della letteratura decadente.

G. Pascoli: biografia e opere; Myricae; lettura e analisi dei seguenti componimenti: "X Agosto", "Novembre" Il Fanciullino.

- G. D'Annunzio: la vita e i romanzi. "Il Piacere": il ritratto di Andrea Sperelli. Da "Alcyone" lettura ed analisi delle liriche "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto"

- L. Pirandello: biografia e opere: "Il Fu Mattia Pascal"; "Uno nessuno e centomila";

- Svevo: biografia e opere. "La coscienza di Zeno".

- G. Ungaretti: biografia e analisi delle seguenti liriche: "San Martino del Carso"; "Veglia"; "Soldati".

Strumenti

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lim

- Audiovisivi

- Manuali scolastici

- Materiali digitali

- Appunti e dispense

- Personal computer

Modello valutativo

Le prove di verifica effettuate sono state le seguenti: scritte secondo la tipologia della prima prova dell'Esame di Stato; interrogazioni orali. I criteri di correzione sono stati funzionali agli obiettivi d'apprendimento stabiliti nella programmazione annuale. La valutazione sommativa è stata espressa alla fine di ogni quadrimestre. Nel misurare il profitto si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze e delle abilità acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione finale è scaturita da osservazioni ed annotazioni, che hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni studente, delle reazioni alle strategie approntate e dei risultati conseguiti.

La valutazione, espressa in decimi, ha seguito i seguenti criteri:

- Frequenza-impegno-partecipazione; -
- Livello di partenza e di arrivo; -
- Livello di conoscenze e competenze acquisite.

Disciplina: Storia

Libro di Testo: Giorgio De Vecchi / Giorgio Giovannetti “ La nostra avventura” 3 Edizione Verde. Società , Economia, Tecnologia 3 B.MONDADORI

Obiettivi generali e specifici

- Saper riconoscere le diverse forme politico-istituzionali, raffrontarle tra loro e con il presente;
- Saper cogliere relazioni e differenze tra passato e presente; - Saper riconoscere e analizzare le cause e le conseguenze dei conflitti;
- Analizzare le strutture complesse dei processi storici e riconoscerne gli intrecci, in particolare i collegamenti tra questione politica, sociale, sviluppo economico e le relazioni tra Stati nell' Ottocento e nel Novecento.

Contenuti disciplinari

- La belle époque tra luci e ombre. L'età degli imperialismi.
- L' Italia giolittiana: la politica interna di Giolitti; il decollo dell'industria e la questione meridionale; la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.
- La Prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra; l'Europa in guerra; un conflitto nuovo; l'Italia entra in guerra; la svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali; i trattati di pace.
- La Rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista; il nuovo regime bolscevico; la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin. Lo stalinismo.
- L' Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra; il “biennio rosso” e la nascita del partito comunista; la protesta nazionalistica e l'avvento del fascismo; il fascismo al potere.

- L' Italia fascista: la transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la costruzione del consenso; la politica economica; le leggi razziali; la politica estera.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La costruzione dello Stato nazista. Il totalitarismo nazista.
- Il mondo verso una nuova guerra. La Seconda guerra mondiale: lo scoppio del conflitto; l'attacco alla Francia e all' Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica; il genocidio degli ebrei; la svolta nella guerra e la vittoria degli alleati.

Metodi

- Lezioni frontali e discussioni sugli argomenti trattati;
- Studio autonomo tramite i materiali forniti dall'insegnante;
- Utilizzo di piattaforme didattiche;
- Visione di filmati per il consolidamento delle conoscenze.

Strumenti

- Libri di testo
- YouTube
- Piattaforme didattiche
- Lim

Criteri di valutazione

La valutazione, intesa sempre come processo formativo in rapporto agli obiettivi prefissati, ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità e delle competenze raggiunte nell'ambito della programmazione iniziale. I momenti significativi sono stati individuati nei seguenti:

- Valutazione iniziale delle competenze acquisite;
- Valutazione formativa consistente nella verifica delle abilità raggiunte in itinere;
- Valutazione sommativa sull' apprendimento conseguito e sulle abilità maturate.

Educazione civica

Contenuti:

- l'Unione Europea e gli organismi internazionali
- Educazione alla salute ed al benessere

DOCENTE	PROF. Di Lorenzo Mario
Disciplina	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Testi in adozione	: Capaci di sognare
Programma alla data del 15 maggio 2024	<ul style="list-style-type: none"> · Che cos'è l'etica · L'etica religiosa · Dalla parte della vita · No a una cultura della morte · Tutti gli uomini sono uguali art. 1 · Religioni diritti e violenze · Religione e rispetto dell'ambiente
Obiettivi disciplinari	<p style="text-align: center;">Conoscenze:</p> <p>Approfondire gli interrogativi di senso più rilevanti: amore, sofferenza, consolazione, vita</p> <p style="text-align: center;">Competenze:</p> <p>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona</p> <p style="text-align: center;">Abilità</p> <p>Operare criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti</p>

	dal Cristianesimo
Contenuti	<p>Come ragionare in morale</p> <p>L'Etica della vita</p> <p>L'Etica delle relazioni</p>
Metodi	<p>Discussioni guidate</p> <p>Mappe concettuali</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> · libro di testo , · schede, · materiali prodotti dal docente, · visione di filmati, · documentari, · lezioni registrate, · YouTube
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> · Discussioni guidate · Test
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione al dialogo educativo · restituzione degli elaborati assegnati

Programma di Matematica

Classe: 5^aA (Indirizzo M.A.T.- Manutenzione e assistenza tecnica)

Anno scolastico 2023/2024

Prof. Pagano Domenico

Richiamo degli elementi del programma del II biennio.

Equazioni e disequazioni di vario tipo: razionali, irrazionali, logaritmiche, esponenziali -Geometria analitica: retta, parabola, circonferenza. Concetto di funzione.

Analisi Matematica

Il concetto di funzione e rappresentazione grafica delle funzioni elementari. Dominio e codominio di funzioni. Nozione di funzione inversa. Limiti e funzioni continue – Teoremi sulle funzioni continue- Asintoti a una curva. Grafico probabile di una funzione- Studio di funzioni elementari.

Cenni di Algebra Lineare

Matrici e determinanti- Determinante di una matrice 2x2- Determinante di una matrice 3x3: regola di Sarrus. Sistemi lineari. Metodo di Gauss.

La statistica descrittiva

La statistica e sue applicazioni – L'indagine statistica – Rappresentazioni grafiche di dati: areogrammi, istogrammi e diagrammi a barre – Principali parametri di sintesi e di variabilità-Media, moda e mediana- La varianza e lo scarto quadratico medio- I rapporti statistici- La break even analysis.

Il docente

Pagano Domenico

T.T.I.M- Tecnologie tecniche installazione e manutenzione

TESTI in adozione

AA VV TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE / PER IL QUINTO ANNO - HOEPLI

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Metodi di ricerca dei guasti
- Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti
- Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse.
- Software di diagnostica di settore.
- Elementi della documentazione tecnica.
- Distinta base dell'impianto/macchina

COMPETENZE

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilità
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti

ABILITA'

- Utilizzare anche con supporti informatici metodi e strumenti di diagnostica tipici dell'attività di manutenzione di settore
- Individuare guasti applicando i metodi di ricerca.
- Redigere documentazione tecnica.
- Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto

CONTENUTI

- ✚ Unità misura S.I. e principali unità Tecniche
 - ✚ Calorimetria e termodinamica di base.
 - ✚ Sicurezza sui luoghi di lavoro
- MANUTENZIONE E GESTIONE dei seguenti SISTEMI**
- ✚ Sistemi di produzione dell'energia elettrica. Principali sistemi di produzione di energia elettrica, le rispettive caratteristiche generali di funzionalità e le problematiche di gestione e manutenzione.
 - ✚ Pompe alternative e rotative, pompe centrifughe ad azione e a reazione. Impianto di pressurizzazione acque: autoclave per acque sanitarie. Determinazione potenza utile richiesta alla pompa e potenza elettrica assorbita dalla linea.
 - ✚ Impianti di riscaldamento ad acqua calda in pressione per uso civile e industriale. Calcolo potenza caldaia, vaso di espansione, circolatore, diametro tubazioni di distribuzione. Sistema distribuzione a collettore, bitubo e monotubo. Regolazione dell'impianto. Sistemi e componenti di sicurezza.
 - ✚ Impianti a pompa di calore a compressione per riscaldamento e refrigerazione. Schemi di impianto, calcolo potenza compressore e scambiatori di calore, uso diagramma fluido frigorifero.
 - ✚ Impianti di condizionamento ambienti civili e industriali a tutta aria e ad aria primaria: i parametri termoigrometrici dell'aria umida, schemi di imp., funzionalità e regolazione, calcolo potenza batterie calda e fredda.
 - ✚ Manutenzione degli impianti pneumatici
 - ✚ Manutenzione degli impianti elettrici
 - ✚ Motori a combustione interna,
 - ✚ Manutenzione delle autovetture elettriche ed ibride
 - ✚ Manutenzione degli impianti ascensori e montacarichi

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezioni dialogate, attività di laboratorio, problem solving, esercitazioni guidate. Didattica a distanza: lezioni remote e verifiche con scambio di documentazione, video lezioni in live streaming,

STRUMENTI

Libri di testo, lavagna interattiva, manuale del manutentore, siti web, appunti e slides del docente, aule virtuali e live forum sul registro elettronico Spaggiari

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche in itinere scritte e orali secondo i criteri concordati dal Consiglio di classe.